



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RIABILITAZIONE TERRITORIALE

CENTRO DIURNO A VALENZA SOCIORIBABILITATIVA PER PERSONE CON DISABILITA' IN SITUAZIONE DI GRAVITA'

È una struttura territoriale di tutela sociosanitaria a carattere diurno rivolta a persone con disabilità grave, in età post-scolare o adulta/anziana che possono presentare anche disturbi psico-organici comportamentali, con diversi profili di disabilità e autosufficienza. Il Centro fornisce interventi a carattere riabilitativo di tipo educativo-assistenziale e soprattutto di socializzazione, con l'obiettivo di incrementarne o mantenerne le abilità e di facilitarne l'inserimento scolastico e lavorativo.

In questa tipologia di struttura, ai sensi del DPCM 14 -02-2001, gli oneri sono a carico del Servizio Sanitario per il 70% e per il 30% a carico dei Comuni e/o dell'utente.

Il calendario di apertura della struttura è di 12 mesi/anno.

Normativa di riferimento: DPR 14/1/1997, D.G.R. del 27 dicembre 2007, n. 53/8.

La presente scheda modifica e/o integra la normativa di riferimento: D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 53/8.

REQUISITI GENERALI		SI	NO
1.	La capacità ricettiva massima del centro è compresa tra i 20 e gli 80 accessi in ciclo diurno, con articolazione in nuclei mediamente composti da 20 utenti		
2.	I locali e gli spazi della struttura sono correlati alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate.		
3.	Le dimensioni dei locali, gli arredi e le attrezzature sono adeguati e coerenti rispetto al tipo di interventi effettuati.		

REQUISITI STRUTTURALI		SI	NO
4.	Area di attesa e, nell'ambito della stessa una zona di accoglienza a tutela della privacy del paziente, con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
5.	Locale di superficie adeguata per le attività amministrative, di accettazione e di archivio.		
6.	Locali per attività dinamiche individuali e di gruppo (palestra) con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
7.	Aree attrezzate per le attività individuali, in luoghi condivisi (laboratori), con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
8.	Servizi igienici e spazi/locali spogliatoio per gli operatori, con caratteristiche strutturali, tecnologiche, organizzative e di arredo previste nell'apposita scheda.		
9.	Servizi igienici distinti per sesso per gli utenti, rapportati al numero di persone contemporaneamente presenti nella proporzione di 1 ogni 6 utenti, con le caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni indicate nell'apposita scheda.		
10.	Ambulatori medici per visite e valutazioni diagnostiche delle menomazioni, adeguati al volume, alla tipologia e alla complessità dell'attività con caratteristiche strutturali, tecnologiche, di arredo e dotazioni indicate nell'apposita scheda ambulatorio medico.		
11.	Servizi igienici e locali spogliatoio per gli operatori, con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
12.	Locale/spazio per il deposito materiale pulito;		
13.	Locale/spazio per il deposito materiale sporco;		
14.	Locali per cucina, dispensa, con caratteristiche strutturali, tecnologiche, di dotazioni e arredo previste nell'apposita scheda, o in alternativa in caso di esternalizzazione sono sufficienti degli appositi spazi per il deposito dei carrelli e lo smistamento dei pasti.		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RIABILITAZIONE TERRITORIALE

CENTRO DIURNO A VALENZA SOCIORIBABILITATIVA PER PERSONE CON DISABILITA' IN SITUAZIONE DI GRAVITA'

		SI	NO
15.	Locale soggiorno-pranzo adeguato al numero degli utenti, con caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda.		
16.	E' garantita l'accessibilità negli ambienti di vita della struttura.		

REQUISITI TECNOLOGICI		SI	NO
17.	La dotazione strumentale è correlata alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate, sono comunque presenti:		
	a. attrezzature e dispositivi per la valutazione delle menomazioni e delle disabilità trattate;		
	b. attrezzature, risorse tecnologiche e presidi necessari per lo svolgimento delle prestazioni da parte dei medici specialisti e del personale specializzato addetto alla riabilitazione dei pazienti;		
	c. attrezzature e presidi necessari alle singole tipologie di attività terapeutica e di rieducazione.		
18.	E' presente carrello per la gestione dell'emergenza clinica con le dotazioni previste nella scheda ambulatori medici.		

REQUISITI IMPIANTISTICI		SI	NO
19.	Gli impianti tecnologici sono realizzati in conformità alle vigenti normative in materia.		
20.	La struttura è dotata di un idoneo impianto di microclima che garantisce i parametri termo igrometrici previsti dalle norme vigenti sia nel periodo estivo che in quello invernale.		

REQUISITI ORGANIZZATIVI		SI	NO
21.	La dotazione quali-quantitativa di personale laureato e/o tecnico è adeguata alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.		
22.	La dotazione minima di personale non medico è di:		
	a. Oss/ota : 3 unità ogni 20 ospiti;		
	b. Tecnici della riabilitazione (terapisti della riabilitazione, educatori, infermieri e/o altre figure specifiche): 4 unità ogni 20 ospiti di cui almeno 2 terapisti della riabilitazione nel caso di struttura dove prevalgano i disabili fisici;		
	c. Psicologo: presenza programmata per 6 ore settimanali ogni 20 ospiti;		
	d. Assistente sociale: presenza programmata per 12 ore settimanali ogni 20 ospiti.		
23.	La dotazione minima di personale medico è di:		
	a. Presenza programmata per 5 ore/settimana ogni 20 ospiti di un medico responsabile delle funzioni sanitarie ed igienico-organizzative;		
	b. Presenza programmata per consulenze delle branche specialistiche necessarie per le tipologie di ospiti inseriti in ragione di 6 ore settimana ogni 20 ospiti.		
24.	Il medico responsabile della Struttura può essere uno degli specialisti della struttura, preferibilmente un fisiatra (limitatamente alle funzioni organizzative ed igienico sanitarie, può essere incaricato un medico specializzato in igiene e medicina preventiva)		
25.	Il lavoro degli operatori si svolge secondo le modalità e le logiche dell'equipe multidisciplinare		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RIABILITAZIONE TERRITORIALE

CENTRO DIURNO A VALENZA SOCIORIBABILITATIVA PER PERSONE CON DISABILITA' IN SITUAZIONE DI GRAVITA'

		SI	NO
26.	Fanno parte dell'equipe multidisciplinare per la componente medica un medico specialista in discipline attinenti alle disabilità trattate e un fisiatra e/o neuropsichiatra infantile per le disabilità in l'età evolutiva.		
27.	L'equipe garantisce i necessari approfondimenti di diagnosi funzionale e la personalizzazione dell'intervento riabilitativo.		
28.	A tal fine, per ogni paziente l'equipe redige e aggiorna il progetto e i programmi riabilitativi, ne individua il responsabile di progetto, anche prevedendo il coinvolgimento della persona e/o dei familiari e ne definisce i tempi di attuazione e le modalità di verifica e di valutazione.		
29.	Le prestazioni sono erogate a favore del singolo o di piccoli gruppi di pazienti, in sede, o in regime extramurale.		
30.	L'orario di apertura del servizio è, di norma, di almeno 36 ore settimanali, articolabili in 5 o 6 giornate e deve includere la somministrazione del pasto in tutte le giornate		
31.	Lo staff sanitario della struttura cura la compilazione e detiene, per ciascun assistito, la cartella clinica, dalla quale risultano:		
	a. le generalità dell'assistito;		
	b. la diagnosi (clinica, funzionale e di funzionamento e la prognosi riabilitativa);		
	c. l'anamnesi personale e familiare;		
	d. l'esame obiettivo;		
32.	e. gli eventuali esami strumentali e di laboratorio;		
	Nel caso in cui il centro operi in regime di giorno a tempo ridotto senza somministrazione del pasto la dotazione minima di personale è:		
	e. Oss/ota : 1,5 unità ogni 20 ospiti;		
	f. Tecnici della riabilitazione (Terapisti/educatori/infermieri e/o altre figure specifiche: 3 unità ogni 20 ospiti di cui almeno 1 terapeuta della riabilitazione nel caso di struttura dove prevalgano i disabili fisici;		
	g. Psicologo: presenza programmata per 5 ore settimanali ogni 20 ospiti;		
	h. Assistente sociale: presenza programmata per 8 ore settimanali ogni 20 ospiti.		
	c. Presenza programmata per 3 ore/settimana ogni 20 ospiti di un medico responsabile delle funzioni sanitarie ed igienico-organizzative;		
33.	d. Presenza programmata per consulenze delle branche specialistiche necessarie per le tipologie di ospiti inseriti in ragione di 4 ore settimana ogni 20 ospiti.		
	Le prestazioni sono erogate a favore del singolo o di piccoli gruppi di pazienti, in sede, o in regime extramurale.		
34.	L'orario di apertura del servizio è, di norma, di almeno 36 ore settimanali, articolabili in 5 o 6 giornate e deve includere la somministrazione del pasto in tutte le giornate		
35.	Lo staff sanitario della struttura cura la compilazione e detiene, per ciascun assistito, la cartella clinica, dalla quale risultano:		
	f. le generalità dell'assistito;		
	g. la diagnosi (clinica, funzionale e di funzionamento e la prognosi riabilitativa);		
	h. l'anamnesi personale e familiare;		
	i. l'esame obiettivo;		
	j. gli eventuali esami strumentali e di laboratorio;		
	k. I progressi e gli obiettivi raggiunti.		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RIABILITAZIONE TERRITORIALE

**CENTRO DIURNO A VALENZA SOCIORABILITATIVA PER PERSONE CON DISABILITA' IN
SITUAZIONE DI GRAVITA'**

IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A
il mancato possesso dei seguenti requisiti e ne giustifica il motivo

Nr. Requisito	Giustificazione mancato possesso	Tempistica di risoluzione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

RIABILITAZIONE TERRITORIALE

**CENTRO DIURNO A VALENZA SOCIORIBABILITATIVA PER PERSONE CON DISABILITA' IN
SITUAZIONE DI GRAVITA'**

IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A
altresì l'inapplicabilità alla struttura dei seguenti criteri non soddisfatti

Nr. Requisito	Giustificazione mancato possesso

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze che le false attestazioni comportano sotto l'aspetto penale, civile ed amministrativo in caso di false dichiarazioni, certifica che la struttura di cui è responsabile alla data odierna sia in possesso dei requisiti sopra elencati.
In fede

(firma del dichiarante)

